

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	<p>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p> <p>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

n. 27 del 8 Agosto 2013

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 8 agosto 2013

Previsioni per oggi

Stato del tempo: in mattinata cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratiformi con addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi di Piacenza e Parma, dove potranno verificarsi rovesci sparsi. Dal tardo pomeriggio è atteso un peggioramento con precipitazioni anche a carattere temporalesco sul settore occidentale, mentre sul resto della regione la probabilità di precipitazioni sarà bassa.

Temperature: massime in flessione a ovest con valori attorno a 30 gradi, senza variazioni di rilievo altrove con valori tra 35 e 38 gradi. Localmente nell'entroterra romagnolo si potranno raggiungere valori attorno a 40 gradi.

Venti: deboli in prevalenza da sud ovest con rinforzi sui rilievi. In serata tenderanno a ruotare dai quadranti settentrionali.

Previsioni per venerdì 9 agosto 2013

Stato del tempo: in mattinata condizioni di cielo nuvoloso su tutta la regione con rovesci sparsi sul settore centro-occidentale, ma in rapido esaurimento. Nel pomeriggio rovesci sui rilievi con ampi rasserenamenti ad ovest e nuvolosità variabile ad est.

Temperature: minime senza variazioni di rilievo comprese tra 19 gradi delle pianure occidentali e 25 gradi della Romagna. Temperature massime stazionarie ad ovest, in flessione sul resto del territorio ma comunque ancora sopra la media stagionale; i valori oscilleranno tra 29 e 33 gradi.

Venti: venti deboli dai quadranti occidentali con temporanei rinforzi. In serata tenderanno a disporsi da nord, nord-est sulla costa.

Previsione per sabato 10 agosto 2013

Stato del tempo: dalle prime ore del mattino formazione di nubi cumuliformi sul settore orientale con associate precipitazioni anche a carattere temporalesco che andranno ad esaurirsi nel corso della mattinata; cielo sereno nel pomeriggio. Sul resto del territorio il cielo si manterrà prevalentemente sereno per tutta la giornata.

Temperature: minime in locale flessione sulla Romagna, stazionarie altrove con valori attorno a 20-22 gradi; massime senza variazioni di rilievo comprese tra 27 gradi della costa e 32 gradi dell'entroterra.

Venti: orientali deboli sull'entroterra con rinforzi da nord-est sul mare e sulla costa.

Tendenza prevista da domenica 11 a mercoledì 14 agosto 2013

Il periodo sarà caratterizzato inizialmente dalla rimonta del campo di pressione con prevalenza di cielo sereno nella giornata di Domenica e Lunedì. Nelle giornate successive, correnti occidentali più fresche apporteranno condizioni di instabilità con probabili precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature inizialmente stazionarie, poi in flessione.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/disciplinari-produzione-integrata/disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). Il relativo documento è consultabile alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoidei e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

DEROGHE TERRITORIALI 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/deroghe/copy_of_2013

▪ Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del Triflurumuron nella difesa del pesco dalla *Anarsia lineatella*

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera regione, per un intervento con Lambdaialotrina o Deltametrina nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla* nella fase di pre-raccolta

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole nella difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole sulle colture ravanella, prezzemolo, spinacio, e spinacio, foglie e germogli di brassicacee, cavolo cappuccio e cavolo verza

-
- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Impiego della s.a. Gidossidim per il diserbo della cipolla: precisazioni sulla dose d'impiego

- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera Regione, per un intervento con il formulato DORTOSIP 500 b (a base di DORTALONIL) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla *Cercospora* (*Cercospora beticola*)

- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **Luglio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida su susino con preparati a base della s.a. Abamectina

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: inizio invaiatura – invaiatura varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

Aspetti agronomici: su varietà tardive e/o condizioni di stress idrico si consiglia un intervento irriguo da effettuarsi entro la completa invaiatura.

Alterazioni fisiologiche

si segnala la presenza di disseccamenti della parte distale del grappolo presumibilmente determinate da squilibri fisiologici legati all'andamento meteorologico dell'annata.

DIFESA

Peronospora: la recettività dei grappoli è progressivamente in calo mentre la vegetazione risulta ancora recettiva. In assenza di abbondanti precipitazioni la difesa può ritenersi ultimata, eventuali indicazioni verranno fornite nei prossimi giorni.

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Oidio: si rileva la presenza diffusa di infezioni di entità variabile, in alcuni casi anche gravi.

In presenza di sintomi di rilevante entità si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO fino alla completa invaiatura.

Botrite: in alcuni casi sono stati riscontrati marciumi da botrite, si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'aereggiamento della fascia produttiva.

Per chi non fosse intervenuto in fase di pre-chiusura grappolo ed in presenza di sintomi, valutare la possibilità di intervenire nella fase di invaiatura impiegando FLUAZINAM, PIRIMETANIL, FLUDIOXINIL + GPRODINIL, FENEXAMID, BOSCAID, FLUOPYRAM, FENPYRAZAMINE, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi
- Pirimetanil, massimo 1 intervento all'anno
- Fludioxinil + Gprodinil, massimo 2 interventi all'anno

- Tra Fluopyram e Boscalid, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Fenpyrazamine, massimo un intervento all'anno

Mal dell'esca: si segnala la comparsa dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero) : si segnala la presenza di piante sintomatiche.

Cicalina verde: si rileva la presenza di forme giovanili e adulti ma con limitati sintomi fogliari, monitorare la situazione in campo.

Tignoletta: prosegue il volo di terza generazione con un netto incremento delle catture e della deposizione di uova negli ultimi giorni.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

A livello provinciale si rilevano differenti livelli di infestazione con catture e deposizione uova variabili a livello aziendale, pertanto si raccomanda di verificare l'effettiva situazione con un'attenta gestione delle trappole, comunque non indicative del livello di infestazione, e soprattutto verifica della deposizione di uova.

La situazione è così riassumibile:

- in una parte delle aziende monitorate si rilevano tuttora ancora voli di scarsa consistenza con assenza di deposizione o presenza sotto soglia, proseguire i monitoraggi.
- in altre situazioni si osserva un incremento del volo con deposizione di uova e superamento della soglia di intervento (5% dei grappoli con uova o larve). In questi casi si consiglia di intervenire con prodotti larvicidi a partire da questi giorni.

Laddove fosse già stato eseguito un primo intervento a causa del superamento della soglia nella scorsa settimana, si consiglia di proseguire il monitoraggio ed eventualmente ripetere il trattamento in funzione della persistenza del precedente.

In questa fase i prodotti consigliati sono METOXIFENOZIDE, SPINOSAD, EMAMECTINA, INDOXACARB o *BACILLUS THURINGIENSIS* (da ripetere dopo 6-7 giorni).

In tabella vengono riportate le attività ed il posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione	Tempo di carenza (gg.)
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera	14
INDOXACARB	Ovo-larvicida	Uova testa nera	10
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa	15
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera	7
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.	3

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina ammesso in deroga con massimo due trattamenti all'anno.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata

bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione – raccolta cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Maculatura bruna: in questa fase l'indice di rischio è ancora basso; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID o PYRACLOSTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN, QPRODINIL + FLUDIOXINIL o FLUDIOXINIL, TEBUCONAZOLO, IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA) o prodotti RAMEICI.

Si ricorda che:

-
- tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
 - Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
 - Fludioxinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità se coformulato con Ciprodinil, 2 se da solo.
 - Ciprodinil: tra Primetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Tebuconazolo al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
 - Iprodione massimo due interventi all'anno.

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio permane elevato. In campo si rilevano limitati sintomi a carico di germogli e branche. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. **In questa fase si osserva la presenza di rifioriture; provvedere alla loro asportazione.**

In presenza di rifioriture è inoltre possibile la prevenzione con prodotti a base di:

- Bacillus subtilis* ceppo QST 713, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;
- *Bacillus amyloliquefaciens* ceppo D747

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis* ceppo QST 713: massimo 4 interventi all'anno

Carpocapsa: la seconda generazione si sta concludendo; provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione

In questo periodo è possibile un accavallamento della fine del II° volo e dell'inizio della III° generazione.

Nel caso di interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 3-4 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni, sempre in funzione delle temperature. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nel prossimo bollettino.

Nelle situazioni di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli con catture sopra soglia, in funzione della persistenza del trattamento precedente si suggerisce di mantenere la copertura.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: si rileva un generale calo della presenza dell'insetto e della produzione di melata.

In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di DIOTTIL SOLFOSUCCINATO di SODIO.

Pandemis: non si segnalano catture.

Eulia: non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto - maturazione cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Ticchiolatura e oidio: valutare la situazione di campo, in presenza di infezioni attive fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

Carpocapsa:

la seconda generazione si sta conducendo; provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione

In questo periodo è possibile un accavallamento della fine del II° volo e dell'inizio della III° generazione.

Nel caso di interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 3-4 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni, sempre in funzione delle temperature. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nel prossimo bollettino.

Nelle situazioni di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli con catture sopra soglia, in funzione della persistenza del trattamento precedente si suggerisce di mantenere la copertura.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media : 50 - 55 qli/ha con peso specifico 63 - 68

FRUMENTO TENERO: 60 - 70 qli/ha con peso specifico 75 - 85 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Nella maggior parte dei casi si constata una buona qualità della granella, con ridotta o assente presenza di micotossine.

Barbabietola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: nei campi monitorati si riscontra ancora una limitata presenza di sintomi, mantenere monitorata la situazione.

In presenza di sintomi è possibile intervenire a 20-25 giorni dalla precedente applicazione con: CLOROTALONIL, DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXYSTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione

Si ricorda che:

- Clortalonil, massimo 1 trattamento all'anno, autorizzato in deroga
- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo+Prodoraz solo formulazioni Nc o Xi
- Azoxystrobin massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estipi **entro il 10 settembre** sono ammessi al **massimo due interventi** anticercosporici
- Per gli estipi **oltre il 10 settembre** sono ammessi al **massimo tre interventi** anticercosporici

Oidio: in questa fase si osserva una limitata presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi.

Mamestra e afidi: in questa fase non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Mais

Fase fenologica: maturazione lattea

DIFESA

Piralide: nelle aziende monitorate si osserva un ridotto numero di catture con una ridotta deposizione di uova; mantenere monitorati i campi

Diabrotica: continuano le catture degli adulti, con valori nella maggior parte dei casi inferiori a quelli riscontrati nelle precedenti annate; non si riscontrano danni.

Pomodoro

Fase: sviluppo bacche, invaiatura, maturazione, inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: la situazione relativa alle infezioni rilevate risulta attualmente stabile con condizioni ambientali di basso rischio, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctadina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

Batteriosi: in campo si rilevano sintomi, monitorare la situazione; in previsione di condizioni climatiche favorevoli o in presenza della malattia, intervenire con SALI di RAME o ACBENZOLAR S-METILE

Alternaria: si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi. I trattamenti effettuati per la difesa da Peronospora hanno attività collaterale anche nei confronti di questa patologia. Per interventi specifici è possibile impiegare PRODOTTI RAMEICI, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + METIRAM, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, DIFENCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metiram (da solo o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Dimetomorf, Mandipropamide e Iprovalicab al massimo quattro interventi all'anno.
- Difenconazolo: massimo tre interventi all'anno.

Ragnetto: le condizioni ambientali sono favorevoli all'insorgenza di infestazioni, mantenere monitorati i campi. In caso di blande infestazioni l'impiego di zolfo può rallentare la progressione dell'infestazione oltre ad irrobustire l'epicarpo della bacca.

In presenza di focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie è possibile impiegare *Beauveria bassiana*, ABAMECTINA, EXITIAZOX, BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, FENAPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, ACENOQUINOCYL.

Si ricorda che:

Al massimo 1 intervento acaricida all'anno

Afidi: si rileva la sporadica presenza di infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Nottua gialla: non si segnalano catture. Solamente al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, QFLUTRIN, QPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA,

ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFIUMIZONE, EMAMECTINA, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda cialotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cloranthraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Tuta assoluta: proseguono le catture, di bassa entità.

Patata

Fase: raccolta

La zona di produzione di questa coltura è circoscritta a una limitata area interessata da un intenso evento grandinigeno; in questa zona le produzioni si attestano sui 200 qli/ha.

Soia

Fase: da formazione a ingrossamento baccelli

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Sorgo

Fase: maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

MELONE

Fase: fine raccolta tunnel piccoli; fine raccolta in tunnel grandi; pieno campo inizio raccolta.

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Oidio: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP o CILFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miodobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.

-
- tra Azoxystrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
 - Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
 - Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
 - Ciflufenamid massimo due interventi

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: alla comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseiulus Persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *Beauveria bassiana*, ABAMECTINA, EXITIAZOX, TEBUFENPIRAD, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLO.

Si ricorda che:

- Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
- Abamectina massimo 1 intervento all'anno.

COCOMERO

Fase: raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno

- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni di rilievo, tenere monitorati i campi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo – inizio invaiatura

DIFESA:

Peronospora: la recettività dei grappoli è progressivamente in calo mentre la vegetazione risulta ancora recettiva. In assenza di abbondanti precipitazioni la difesa può ritenersi ultimata, eventuali indicazioni verranno fornite nei prossimi giorni.

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Oidio: si rileva la presenza diffusa di infezioni di entità variabile, in alcuni casi anche gravi; in presenza di sintomi si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO (bagnabile o polverulento) al fine di ridurre l'inoculo svernante.

Tignoletta: il volo di terza generazione con un incremento delle catture negli ultimi giorni.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

A livello provinciale si rilevano differenti livelli di infestazione con catture e deposizione uova variabili a livello aziendale. pertanto si raccomanda di verificare l'effettiva situazione con un attenta gestione delle trappole, comunque non indicative del livello di infestazione, ma soprattutto verifica della deposizione di uova.

Considerata l'attività larvicida dei prodotti impiegabili (*Bacillus thuringiensis*, Spinosad) i trattamenti andranno posizionati a partire dalla fase di "uova a testa nera", sarà pertanto fondamentale mantenere monitorata la deposizione delle uova e la loro evoluzione.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – inizio maturazione cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Maculatura: intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

Colpo di Fuoco Batterico: Effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame.

Asportare eventuali rifioriture.

Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

Carpocapsa: la seconda generazione si sta concludendo; provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione

In questo periodo è possibile un accavallamento della fine del II° volo e dell'inizio della III°. generazione. In funzione della situazione aziendale, della presenza di frutti bacati e dei voli, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Metcalfa: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro.

Pandemis, Eulia : non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – inizio maturazione cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Ticchiolatura: controllare l'eventuale presenza di sintomi in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide grigio: in caso di presenza, intervenire con azadiractina o piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e

polisolfuro di calcio e portare il pH dell'acqua a 6-6,5.
Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia e Pandemis: vedi però

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, fioritura, allegagione, invaiatura

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: si segnalano catture di adulti, senza che si sia ancora rilevata la presenza di larve. In presenza di larve intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 5/8/2013

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.7
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.7
- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.6
- **Cipolla** . **Sospendere definitivamente le irrigazioni**
- **Patata** **Sospendere definitivamente le irrigazioni ad eccezione delle coltivazioni di "patata da industria";** solo per queste ultime, in caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3.5
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio. **Per le varietà che hanno raggiunto la maturazione cerosa sospendere le irrigazioni** Irrinet ET: 5
- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo** ET: 4..4
- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.5
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.8
- **Arboree** – In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.7	3	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	3.7	3	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	5	4	

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita solamente fino alla fase di completa invaiatura.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto (5/8/2013): 17,28 m s.l.m

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- La riunione di coordinamento per la redazione del bollettino di produzione integrata e biologica n.28 si terrà mercoledì 14 agosto 2013
- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (www.fitosanitario.re.it) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 2.14, AZIONI 1 E 2"